

Allarme personale, il sindacato: «In due anni 60 agenti in meno»

«L'idea di inserire le postazioni di **polizia** all'interno dei presidi ospedalieri è un'ottima iniziativa, ma l'analisi dei numeri sul personale ci induce a non ritenerla fattibile. Siamo pochi, nell'immediato le criticità sono tante e i commissariati sono al collasso». A frenare sulla possibilità di estendere il provvedimento di attivazione delle postazioni di **Polizia** in tutti gli ospedali della provincia, dopo il via libera per il "Dea-Fazzi" di Lecce, è il segretario generale provinciale del sindacato di Polizia "**Siap**", Gianluigi Casciaro.

«Ad oggi non è fattibile perché nonostante il Ministero consideri la pianta organica della **Questura** di Lecce idonea a coprire i servizi, in realtà non è così. Il dipartimento calcola la pianta organica nel numero totale dei colleghi assegnati alla sede di Lecce - spiega Casciaro - ma non considera quelli che effettivamente sono disponibili ai servizi, dimenticando quindi quelli che hanno l'esenzione per le attività esterne, a causa di infortuni sul lavoro o diritti stabiliti dalla legge».

Nella pratica quindi, secondo i numeri raccolti dal **Siap**, la situazione è ben diversa. «Tra quest'anno e il prossimo - aggiunge Casciaro - andranno in pensione a Lecce circa 120 unità che saranno rimpiazzate secondo previsione solo per un terzo. In dettaglio, entro la fine del 2023 andranno in pensione 54 agenti, mentre le assegnazioni comunicate nei giorni scorsi parlano di 12 ingressi. È evidente quindi la differenza di personale che si viene a registrare in uno solo anno. A questi dati si aggiungono poi i col-



In alto Gianluigi Casciaro, segretario generale del **Siap** sindacato di **polizia** per la provincia di Lecce

leggi vincitori del concorso da sottufficiale, in tanti purtroppo sono perdenti sede poiché Lecce non era presente nelle destinazioni, e quindi andranno via dalla nostra **Questura**».

Problema personale quindi che non riguarda solo gli organici ospedalieri ma anche le Forze di **Polizia**. «Il problema del personale è serio. La carenza è in tutti i settori e le difficoltà

si riscontrano anche nel garantire i servizi per il controllo del territorio. Furti e criminalità non vanno in pensione. Ci sono commissariati sotto organico - prosegue il referente sindacale dei poliziotti - con i colleghi allo stremo per i duri turni di lavoro. Nardò, Gallipoli e Gallatina hanno importanti carenze. Per queste ragioni, attualmente, l'idea di inserire le postazioni di **polizia** in tutti gli ospedali, seppur valido deterrente fisico e psicologico alla violenza, non è attuabile. Se il Ministero in futuro deciderà di rimpinguare gli organici - conclude - allora sarà tutto più semplice e realizzabile».

A. Taf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casciaro (Siap):
«Buona l'idea ma entro il 2025 a Lecce 120 unità in pensione e solo 40 ingressi»

